



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 17/08/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2011, n. 1695

Redazione del Piano di Spandimento delle Acque di Vegetazione in attuazione dell'art. 9, comma 1, del Regolamento Regionale n. 27 del 2007. Adozione Documento di Scoping e relativo questionario ai fini dell'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Regolamentazione e confermata dal Dirigente Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue:

Premesso:

- che la Legge n. 574 del 11.11.1996, con la quale sono state emanate "Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari", all'art. 7 prevede che "le regioni e le province autonome possono redigere un apposito piano di spandimento delle acque di vegetazione";
- che successivamente l'art. 38 del D. Lgs. 152/1999 demandava alle Regioni la disciplina "delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari, sulla base di quanto previsto dalla legge n. 574 del 11.11.1996, nonché delle acque reflue provenienti dalle aziende..." disponendo che tale disciplina fosse emanata sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali adottati con decreto del ministro delle politiche agricole e forestali, garantendo nel contempo la tutela dei corpi idrici potenzialmente interessati e in particolare il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità;
- che, conseguentemente, con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 6 luglio 2005 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio 2005) sono stati emanati i "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari, di cui all'art. 38 del D.Lgs. 152/1999";
- che, a seguito dell'abrogazione del D. Lgs. 152/1999, i contenuti del citato art. 38 sono stati confermati dall'art. 112 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"; in particolare, al fine della tutela dei corpi idrici dall'inquinamento e per raggiungere o mantenerne gli obiettivi di qualità, è riproposta l'attribuzione alle Regioni della disciplina delle attività di utilizzazione agronomica di cui sopra;

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 152/2006 ed in conformità di quanto disposto dalla L. 574/1996 e dal D.M. del 6.07.2005, la Regione Puglia con Regolamento n. 27 del 7 dicembre 2007 ha disciplinato l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari;
- che l'art. 9 di detto Regolamento prevede la successiva redazione di un apposito Piano di Spandimento delle Acque di Vegetazione che conterrà ulteriori precisazioni tenendo conto:

1. delle caratteristiche dell'ambiente ricevitore,
2. della presenza di zone di captazione di acqua potabile, minerale e termale,
3. dei limiti di concentrazione delle sostanze organiche, e che riguarderà compresori omogenei, individuati con riferimento alle caratteristiche della produzione olivicola, alla distribuzione ed intensità degli oliveti, alla collocazione territoriale e alle dimensioni degli impianti di molitura;

- che, allo stato attuale, il Servizio Tutela delle Acque ritiene necessaria la redazione del Piano di Spandimento in quanto:

- le acque di vegetazione dei frantoi oleari costituiscono un problema ambientale importante legato alla forte concentrazione in Puglia delle industrie molitorie;
 - la corretta utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari, concorre alla tutela dei corpi idrici, al miglioramento della fertilità dei terreni e al contenimento dei consumi idrici per scopi agricoli;
- che l'attività di redazione del Piano di Spandimento delle Acque di Vegetazione, stante la complessità dello strumento pianificatorio da elaborare, sarà oggetto di affidamento esterno con successivo atto di giunta, e sarà finanziata a valere sull'Azione 2.1.4 "Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo" della Linea 2.1. del P.O. FESR 20072013, che include al suo interno il Piano di Spandimento delle Acque di Vegetazione;

Atteso:

- che il Piano di Spandimento delle Acque di Vegetazione deve essere sottoposto a VAS ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 152/2006 e che, a tale scopo, nelle more dell'affidamento dell'incarico di redazione del Piano stesso (comprensivo di redazione del Rapporto Ambientale), si ritiene opportuno espletare le fasi preliminari all'avvio dell'iter amministrativo connesso al pronunciamento sulla Valutazione Ambientale Strategica da parte delle istituzioni competenti;

- che, al fine di dare avvio alla procedura di VAS, l'art. 13 - comma 1 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che: "sulla base di un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma, il proponente e/o l'autorità procedente entrano in consultazione, sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione di piani e programmi, con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale";

- che, conseguentemente, è stato redatto il Documento di Scoping per la consultazione preliminare delle autorità con competenze ambientali, che si pone l'obiettivo di facilitare le consultazioni e di condividere con le Autorità con competenze ambientali la portata delle informazioni da includere nel successivo Rapporto Ambientale. In particolare il documento contiene:

- cenni alla metodologia VAS, ai suoi riferimenti normativi, alla connessione Piano di Spandimento/VAS;
 - individuazione degli obiettivi e degli indirizzi generali del Piano di Spandimento e dei suoi riferimenti normativi;
 - definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale ed individuazione dei contenuti dello stesso;
 - individuazione dei soggetti, istituzionali e non, potenzialmente interessati alle decisioni da coinvolgere nella consultazione;
 - definizione della metodologia di redazione del Piano di Spandimento;
 - definizione della metodologia da adottare per la valutazione ambientale degli effetti del Piano;
- ed è accompagnato da un questionario finalizzato alla raccolta di osservazioni, suggerimenti o proposte di integrazione in fase preliminare alla elaborazione del Piano di Spandimento, con particolare riferimento a dati ed indicatori, ai piani e programmi considerati nell'analisi di coerenza, alle strategie e agli obiettivi ambientali;

Dato atto:

- che detto documento costituisce la base su cui avviare il confronto che fa da supporto al processo decisionale finalizzato alla definizione del Piano di Spandimento, la cui redazione avverrà in modo sincrono e integrato al processo di valutazione, garantendo così che tutte le decisioni siano prese senza trascurare l'aspetto ambientale delle stesse e senza tralasciare il coinvolgimento del pubblico e delle autorità competenti in materia ambientale;

- che, al fine di avviare la fase di consultazione, così come stabilito nel percorso metodologico integrato Piano di Spandimento/VAS riportato all'interno del documento di scoping, si deve procedere prioritariamente a:

- adottare il documento di scoping e il relativo questionario;
- pubblicare l'avviso di avvio del procedimento di redazione programma/procedura VAS; e, successivamente, dare avvio alla fase di consultazione con l'eventuale indizione della 1^a Conferenza Programmatica di Piano;

Tutto ciò premesso e considerato si sottopone alle considerazioni della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP., che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione e regolamentazione e del Dirigente del Servizio Regionale "Tutela delle Acque", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO di quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

2. DI PRENDERE ATTO, in particolare:

- della necessità di procedere alla redazione del Piano di Spandimento delle Acque di Vegetazione come previsto dal comma 1 art. 9, del Regolamento Regionale n. 27 del 7 dicembre 2007 ed in conformità di quanto disposto dalla L. 574/1996 e dal D.M. del 6.07.2005;
- della necessità di sottoporre il Piano di Spandimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.6, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

3. DI DARE AVVIO alle fasi preliminari all'avvio dell'iter amministrativo connesso al pronunciamento procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Spandimento delle Acque di Vegetazione, in conformità al disposto del comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

4. DI ADOTTARE, conseguentemente:

- il "Documento di Scoping per la consultazione preliminare delle autorità competenti in materia ambientale" (Allegato 1), quale "documento preliminare" previsto dall'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
 - il "Questionario per la consultazione preliminare delle autorità competenti in materia ambientale" (Allegato 2);
- all'uopo predisposti dal Servizio Tutela delle Acque;

5. DI DARE ATTO che nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 sono parti del procedimento:

- l'autorità competente, coincidente con l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica, facente capo all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia;
- l'autorità procedente e l'autorità proponente, entrambe coincidenti con il Servizio Tutela delle Acque, facente capo all'Assessorato alle OO.PP. della Regione Puglia;

6. DI INDIVIDUARE i soggetti competenti in materia ambientale ed il pubblico interessato (lettere s e v del comma 1 dell'art. 5 del D.Lgs. 152/2006) da invitarsi alla eventuale prima Conferenza Programmatica di Piano, come specificati nell'elenco allegato al presente atto (Allegato 3) costituente parte integrante dello stesso ed incluso anche nel documento di scoping, salvo successive integrazioni;

7. DI DISPORRE che, al fine di avviare la fase di consultazione, si procederà, a cura del Servizio Tutela delle Acque, a:

- rendere pubblico l'avvio del procedimento di V.A.S. mediante apposito avviso sul sito web della Regione Puglia (www.regione.puglia.it);
- rendere pubblico il Documento di Scoping e il relativo questionario per la consultazione preliminare delle autorità competenti in materia ambientale mediante pubblicazione degli stessi sul sito web della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), fissando il tempo entro cui dovranno pervenire contributi e osservazioni;
- dare comunicazione del presente provvedimento, unitamente ai suoi allegati, ai soggetti competenti in materia ambientale individuati;

8. DI DARE ATTO che con separato atto, stante la complessità dello strumento pianificatorio da elaborare, si procederà all'affidamento dell'attività di revisione del Piano di Spandimento delle Acque di Vegetazione che sarà finanziata a valere sull'Azione 2.1.4 "Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo" della Linea 2.1. del P.O. FESR 20072013, che include al suo interno il Piano di Spandimento delle Acque di Vegetazione.

9. DI DEMANDARE al competente Servizio Tutela delle Acque l'eventuale indizione della Prima Conferenza Programmatica di Piano per la consultazione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 13 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;

10. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto:

- sul sito internet della regione Puglia, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola